



## CITTA' DI TORINO

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
AREA EDILIZIA PRIVATA

Prot.n. 6137 del 12 DIC. 2014

Cat. 6.30.3/3

(da citare nella risposta)

Torino, 12/12/2014

ORDINE DI SERVIZIO N. 13/2014

**OGGETTO: Richiesta parere ASL su progetti edilizi in applicazione al D.P.R. n. 380/2001.  
Indicazioni operative.**

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

Visto l'articolo 48 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.;

Vista la nota del S.C. Igiene e Sanità Pubblica S.S. Igiene Edilizia e Urbana del  
Dipartimento Prevenzione del 23 ottobre 2014;

SI DISPONE

che il parere all'Ufficio Edilizio dell'ASLTO1, in applicazione del D.P.R. n. 380/2001, venga richiesto solo nei casi espressamente previsti dal Regolamento Edilizio della Città di Torino come, ad esempio, l'utilizzo dei locali ai piani seminterrati ed interrati di cui all'articolo 36/d comma 2 del R.E. (vedi anche articoli 28 c. 8, 36/a c. 6 e 36/c c.5 del Regolamento Edilizio), ovvero nei casi in cui si renda necessaria una valutazione tecnico-discrezionale in ordine alla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie.

Pertanto, salvo i casi sopra riportati, le domande di permesso di costruire ordinarie o convenzionate, anche per attività diverse dalla residenza, dovranno essere accompagnate da una



dichiarazione del progettista abilitato che assevererà la conformità del progetto alla normativa igienico-sanitaria.

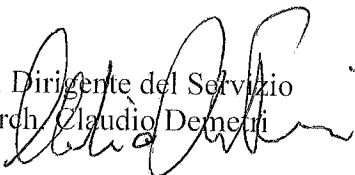
Tale modalità operativa riguarda anche le richieste di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del D.P.R. n. 380/2001.

Le DIA, SCIA e CIL che prevedano interventi edilizi interessanti i casi espressamente previsti dal Regolamento Edilizio o situazioni in cui si renda necessaria una valutazione tecnico-discrezionale dovranno essere accompagnate, già in fase di presentazione, dal parere ASL o dalla richiesta di parere ASL da acquisire come Sportello per l'Edilizia. In tali casi, la procedura resta sospesa fino ad acquisizione del parere stesso.

E', comunque, fatta salva la facoltà, da parte degli uffici, di rivolgersi ai competenti Servizi dell'ASL, qualora si ritenga necessario effettuare controlli sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai progettisti incaricati.

La presente disposizione ha effetto immediato e interessa anche le pratiche edilizie ancora in fase istruttoria.

Il Dirigente del Servizio  
Arch. Claudio Demetri



Il Dirigente d'Area  
Arch. Mauro Cortese

